

Cagliari, 10 gennaio 2009

Gentilissimo Segretario,

nel recente incontro con la Vostra delegazione ho evidenziato come sia necessario, per il bene e lo sviluppo della Sardegna, far di tutto affinché le nostre forze unite riescano a dare un nuovo governo alla nostra terra.

La sostanziale convergenza sulla Vostra piattaforma programmatica costituisce un importante punto di partenza per definire l'accordo fra le forze di centro destra/moderati e il Psd'az.

Nel merito voglio sottolineare come siano apprezzati e condivisi:

- 1) varo immediato di un piano straordinario di sostegno alle famiglie e alle imprese anche mediante modifica delle politiche fiscali e dello sviluppo con allargamento delle zone a fiscalità di vantaggio e la creazione di un welfare regionale;
- 2) ridefinizione del piano energetico regionale al fine di inserire fra le priorità quella della creazione di un polo ambientale avanzato di ricerca, sperimentazione e di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili e riconoscimento della esigenza che tutto il territorio della Sardegna sia denuclearizzato;
- 3) avvio di una collaborazione istituzionale con il Governo nazionale per i necessari approfondimenti e la definizione di un percorso condiviso di sviluppo delle aree e delle comunità locali in cui insistono poligoni militari ritenuti non più strategici;
- 4) riscrittura della statuto in direzione di un deciso aumento di sovranità attraverso l'Assemblea Costituente;
- 5) modifica della legge statutaria con un severo rafforzamento della disciplina del conflitto di interessi;
- 6) riforma urbanistica con l'accento sulla tutela ambientale, certezza delle regole valide per tutti, rispetto delle competenze comunali,
- 7) valorizzazione della lingua e della cultura sarda per una nuova politica della scuola e della cultura stessa e insegnamento della lingua sarda nelle scuole primarie e secondarie;
- 8) avvio di una collaborazione istituzionale con il Governo nazionale per i necessari approfondimenti e la definizione di un percorso condiviso riguardante la continuità territoriale per le persone e le merci da affrontare anche con soluzioni a carico della fiscalità italiana nel rispetto del quadro regolamentare europeo;
- 9) modifica della legge elettorale per una effettiva riduzione del numero dei consiglieri regionali e distinzione e riequilibrio dei poteri tra Presidente e Consiglio.

Su queste basi ritengo di poter impegnare me stesso e la coalizione affinché tali obiettivi siano patrimonio comune della coalizione della quale mi auguro il Psd'az voglia far parte nella consapevolezza della sua specificità e identità che potrà valorizzare le politiche che la nuova maggioranza potrà in essere a vantaggio della Sardegna, con una sua responsabilità diretta anche in seno all'amministrazione.

I tempi entro i quali procedere saranno estremamente brevi anche per far fronte all'urgenza di alcuni dei problemi che gravano sulle spalle delle famiglie e delle imprese sarde.

Ritengo di poter affermare che alcuni di questi troveranno spazio già nella finanziaria per il 2009 che colpevolmente Soru ha lasciato per aria, valga per tutti il 1.

Per altri sarà nostra cura procedere velocemente con il varo delle commissioni consiliari competenti alle quali affidare da subito lo studio delle modifiche alle norme di cui ai punti 6,7,8 e 9.

La volontà per la riscrittura dello Statuto mediante l'assemblea costituente era già condivisa per cui non vedo ostacoli a far sì che questo strumento di grande partecipazione democratica e di coinvolgimento delle migliori forze intellettuali della nostra terra qual è l'assemblea costituente, possa finalmente concretizzarsi.

Sul punto n. 3 ritengo utile che l'avvio dell'iter prefigurato veda in primis il coinvolgimento delle popolazioni interessate per mezzo dei loro rappresentanti istituzionali, Sindaci e Consigli Comunali, per concordare con loro un percorso condiviso.

Sulla necessità di rendere evidente e chiaro il ruolo riconosciuto al Psd'az a tutti i livelli di rappresentanza elettorale e di Governo sarà cura del Psd'az stesso indicare come e chi potrà far sì che questo sia ben chiaro ed evidente a tutti i Sardisti. Tanto mi ero impegnato a sottoporre alla Vostra attenzione in vista del Vostro importante appuntamento di sabato 10 gennaio 2009.

Cordiali saluti.

Ugo Cappellacci

